

Abbigliamento - Moda sport

Roby Sport

Accessori - Articoli sportivi

Buone Feste

Via Roma, 184 - Castiglione del Lago (PG)
(di fronte Centro Commerciale Agilla)
tel 075 951951 - mail: info@robysport.it
www.robysport.it - f Roby Sport

Comuneinforma

Periodico comunale d'informazione per i cittadini di Castiglione del Lago

Comuneinforma n° 4/2016 (anno XXVIII) Aut. Tribunale di Perugia n° 237/1989 (Sped. abb. post. 70% Poste Italiane s.p.a. Roma Aut. GIPA/C1/PG/2011)
Direttore Responsabile: Gabriele Olivo - Hanno collaborato: Daniela Alfonsi, Paolo Andrea Fanicchi, Rodolfo Barbanera - Impaginazione e grafica: Gabriele Olivo, Gianluca Cirotti
Pubblicato da Gabriele Olivo Editoria e Comunicazione, via Roma 50, 06061 Castiglione del Lago (PG) tel. 335.5922340, e-mail redazione@goec.it - Stampa: Linea Grafica Città di Castello. Per la vostra pubblicità: 335.5922340 (GOEC si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione). Tiratura 7.500 copie. Chiuso in redazione il 3 dicembre 2016 (contiene I.P.)

DICEMBRE 2016

«Lavorerò fino al 2019 per realizzare gli obiettivi previsti dal programma e portare risorse nel territorio»

Bilancio di metà mandato per il sindaco

«Abbiamo lavorato per dare un'identità, un senso di comunità, ad un paese che non l'ha mai avuta costruendo un forte rapporto con le associazioni, fornendo le sedi per le attività ed il supporto per le iniziative, che devo ringraziare per la grande disponibilità e l'ottimo lavoro svolto. Abbiamo portato avanti una visione unitaria del territorio intervenendo sul capoluogo come sulle frazioni perché tutti i cittadini debbano avere gli stessi diritti e le stesse possibilità».

È un bilancio della consiliatura, esattamente a metà del secondo mandato, quello del sindaco Sergio Batino che dal 2009 amministra Castiglione del Lago: un bilancio che tiene conto di tanti aspetti e con molto lavoro ancora da fare per completare importanti progetti. «Rimangono due anni e mezzo nei quali vorremmo e crediamo di raccogliere il frutto del lavoro fatto in questo ultimo periodo: continuerò a lavorare a testa bassa fino all'ultimo giorno utile del 2019, cercando di realizzare gli obiettivi previsti dal programma e di portare risorse nel nostro territorio».

Tra le questioni "calde" si-

curamente sotto gli occhi di tutti è la situazione delle strade. «Pesa molto la questione della viabilità - insiste Batino - con le strade provinciali e regionali che sono al limite della percorribilità e in certi punti quasi non transitabili. Non sto parlando solo del manto stradale ma anche dell'erba alta sulle banchine e la condizione di abbandono della segnaletica: è un grosso problema anche per l'immagine dei nostri paesi. Ci stiamo impegnando molto ma con scarse possibilità in quanto non dipende direttamente

da noi. Noi continueremo a sollecitare la Regione e la Provincia, fino che esiste, anche attraverso proposte concrete per l'individuazione di risorse umane e finanziarie per intervenire con una sorta di "task force", almeno sul decoro di queste strade». In questo delicato settore sarebbe quasi una "liberazione" il ritorno della gestione Anas (chiesta con l'Odg del Consiglio comunale dello scorso settembre) sulle tre strade ex statali di Castiglione: la 71, la 454 Pozzuolese e la 599 del Trasimeno Inferiore, con la concentrazione delle poche risorse dispo-

nibili in Umbria sulla fitta rete di strade provinciali. Resta poi il nodo Variante alla 71. «Su questo stiamo lavorando alacremente. È aperta la Conferenza dei Servizi e c'è una situazione preoccupante in Regione sugli aspetti burocratici tipici italiani, con un approccio sbagliato a tutti i problemi progettuali e finanziari, tutto rivolto alle questioni formali e poco a quelle sostanziali. Ci sono fermi 7 milioni di euro su questo progetto che non si riescono così a spendere: ho il sospetto che qualcuno, anche da Castiglione, remi contro a questo progetto, come avvenne per il Prg, e che qualche forza politica locale pensa di utilizzare la Variante alla 71 per proprie finalità di bottega. Noi invece lavoriamo con impegno e passione per vedere iniziati i lavori entro il 2019».

Altre questioni si stanno risolvendo positivamente come la questione dell'ospedale e della sua collocazione centrale nel Trasimeno, con un ruolo rilevante anche nell'offerta sanitaria della Regione Umbria. In questi giorni verrà aperta ufficialmente la nuova Medicina e, dopo l'inaugurazione ufficiale a settembre del nuovo Blocco di Chirurgia, ora sono in

corso le procedure per l'appalto dell'ampliamento con un ingente investimento. «Questo nuovo assetto non penalizza le altre località del Trasimeno e costruisce finalmente una rete che sempre più sarà in grado di fornire un'offerta completa e di massima soddisfazione per i cittadini utenti dei servizi: un vero e proprio "ospedale diffuso" insieme alle strutture di Città della Pieve e Passignano, oltre alle altre strutture distrettuali. Da sottolineare poi la chiara individuazione di un percorso certo per il nuovo Di-

stretto Sanitario di Castiglione del Lago che sarà realizzato su terreni comunali davanti al Centro commerciale Agilla con un progetto curato insieme da Comune e USL Umbria 1». Sempre nell'area dell'ex mattatoio la parte non utilizzata per il nuovo Distretto verrà messa in vendita per trovare le risorse necessarie allo spostamento del cantiere comunale. Si sta definendo un "master plan", un piano preliminare degli as-

segue a pagina 6



SOMMARIO

pagina 3
Nuove sale operatorie

pagina 4
Economia

pagine 10 e 11
Gruppi consiliari

Avvisi criticità meteo

Il centro di monitoraggio idro-geologico della Regione Umbria emette ogni giorno in tarda mattinata un bollettino che vale dalle 14 del giorno stesso alle 24 del giorno successivo. Tutti i cittadini sono invitati a consultare la pagina Facebook del Comune e il sito ufficiale dove sono evidenziate le eventuali situazioni di criticità.

«Giunge a maturazione un percorso partito negli anni '70. Pronti da subito a rivendicare il lago e il suo bacino»

Unione dei Comuni: «Il Trasimeno scrive una pagina di storia»

«Un territorio che non ha fatto la storia, prova oggi a scrivere una pagina di storia». All'indomani dell'insediamento del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, il sindaco di Castiglione del Lago Sergio Batino interviene sottolineando come il nuovo soggetto istituzionale «non sia una costruzione artificiale o politica,

ma un progetto territoriale maturato nell'arco di più decenni». «Con l'Unione dei Comuni - spiega il sindaco - il Trasimeno si dota di un modello all'interno della riorganizzazione endoregionale frutto di un dibattito che dura da oltre 20 anni in Umbria. Le sue radici affondano nella prima Associazione dei Comuni degli anni

'70 che il Trasimeno ha anticipato e che negli anni '80 si era concretizzata nella proposta di una legge regionale, per la verità mai discussa dal Consiglio regionale, di costituzione di una Unione del Trasimeno. Da sempre questi Comuni lavorano insieme e provano a strutturare il loro lavoro per renderlo più efficace. Tante le cose che

ci uniscono: l'ambiente, le questioni legate al bacino imbrifero del lago, la marginalità rispetto ai centri più significativi dell'Umbria, ma anche la grande potenzialità di questo territorio che è come un campione che ancora non è riuscito a esprimere tutta la sua forza». Per Batino con la costituzione dell'Unione dei Comuni si superano barriere e pregiudizi culturali, comunque ancora presenti, per affrontare insieme i problemi dello sviluppo economico di questo territorio che proprio attraverso l'Unione si è già visto assegnare i 15 milioni dell'Iti e che altri potrà procurarsi lavorando insieme. «Al contempo - prosegue Batino - c'è da dare efficienza ai servizi e risposte ai cittadini in termini di programmazione, ma anche facendo rete e superando le sovrapposizioni e quindi fornendo tutti i servizi come se fossimo una città. Una città diffusa, la città del Trasimeno, un laboratorio che per tanti anni è stato fucina di idee poco ascoltate che vuole riproporsi con forza per dare un contributo a tutta l'Umbria che ne ha bisogno. Tanti i problemi da affrontare a partire dalla viabilità e dall'ambiente rivendicando da subito le deleghe del Trasimeno e del bacino, la bonifica e l'irrigazione. Finalmente proviamo a scrivere la storia e lo possiamo fare sul

piano istituzionale e politico, tanto è il bisogno in Umbria e nel Pd umbro di un forte e concreto contributo di idee. Noi ci siamo - conclude - e alzeremo la voce per farci sentire anche da chi in questi anni è stato distratto. L'Unione è un esperimento anche per l'incontro tra realtà comunali dalle dimensioni e dalla portata diverse. È tuttavia evidente che il numero dei cittadini di ciascun territorio farà sentire il suo peso in

maniera proporzionale».



Buone Feste

...un servizio di fiducia!

AUTOFFICINA MORGANTI

OFFICINA . VENDITA AUTO . REVISIONI . GOMMISTA . DEPOSITO GOMME
RICARICHE ARIA CONDIZIONATA . IMPIANTI GPL METANO

VIA DELLA STAZIONE 16/C
CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

TEL / FAX 075 951537

SCONTI FINO AL 40%
SU PNEUMATICI INVERNALI E 4 STAGIONI
PASSIONE PER LE GOMME

www.autofficinamorganti.it

Lavori pubblici: strade, Casa del Parco, fogne e cura boschi

Pista ciclabile, in corso i lavori di ripristino: finanziato il completamento dell'anello

Pista ciclabile

Sono in corso i lavori di ripristino nella zona tra la Badiaccia e loc. Rigutini per circa 5 chilometri. Molto interessante la tecnica utilizzata che si avvale di una macchina per la stabilizzazione a calce dei terreni. «Oltre un chilometro di pista viene completamente rifatta e arretrata rispetto al percorso originario - ha spiegato il consigliere delegato ai lavori pubblici **Marino Mencarelli** - con una vera e propria variante che permetterà di eliminare 3 dei 12 ponti totali nel tratto, con l'aggramento di piccoli canali del lago. I 9 ponti restanti saranno rifatti completamente con materiali nuovi, resistenti e che dureranno nel tempo senza manutenzioni: la struttura portante sarà in acciaio, fondazioni su pali e piano di calpestio in plastica riciclata. Questa opera ci permette di correggere errori di realizzazione dovuti alle prescrizioni imposte a suo tempo dalla Soprintendenza in fase di progettazione dell'opera». L'opera di abbattimento e potatura delle piante è realizzata dall'**Agenzia Forestale** per un importo di 70 mila euro.

Intanto proseguono i lavori per il completamento della pista nel tratto dal canale Anguillaia a Sant'Arcangelo, mentre la Giunta Regionale ha approvato il **finanziamento dell'ultimo tratto** che va dallo stesso canale a Castiglione del Lago. Le risorse previste dalla Regione destinate al completamento definitivo dell'anello ciclabile che riguarda il Comune di Castiglione del Lago, come recentemente comunicato dall'assessore **Fernanda Cecchini**, ammontano, per la prima tranche, a oltre 3 milioni di euro. Nello stesso provvedimento

deciso un finanziamento di 330 mila euro per il percorso espositivo dell'Acquario del Trasimeno all'interno della Casa del Parco.

Manutenzione dei manti stradali

Nel 2016 con gara d'appalto il Comune ha assegnato le opere alla ditta Gosti di Moiano. Molta attenzione è stata rivolta alle frazioni che presentano tratti molto deteriorati. Interventi a Carraia, Macchie, Panicarola, Pozzuolo, Scopeti, Sanfaticchio e anche a Castiglione del Lago. A breve, dopo i lavori delle fogne, inizieranno i lavori molto attesi sulla comunale per Piana, una strada molto trafficata e che da anni aveva necessità di un grosso intervento. Si parla di un totale di circa 350 mila euro di opere. Trattative in corso per la zona industriale di Pineta e di Lacaioli con il coinvolgimento delle aziende esistenti attraverso un contributo privato.

Agenzia Forestale: interventi a Castiglione

I lavori già realizzati negli ultimi mesi e in parte ancora in corso sono i seguenti: realizzazione fognatura acque meteoriche in loc. Badiali, fraz. Panicarola per un importo complessivo di 25.000 euro completamente finanziato dalla Agenzia Forestale, tramite fondi regionali (L.r. 28/2001); realizzazione di fasce parafuoco in loc. Vitellino e Ferretto, progetto di natura forestale finanziato con fondi del PSR 2014/2020. Opere preliminari al ripristino della pista ciclabile mediante potatura e abbattimento nel tratto ciclabile Castiglione-Borghetto. Importo lavori di 70.000 euro affidati dal Comune. ♦

Il Consiglio approva un Odg su viabilità e progetto variante

Il Consiglio comunale di Castiglione del Lago nell'ultima seduta di settembre ha approvato un ordine del giorno della maggioranza sulla situazione della viabilità nel territorio comunale e sullo stato di avanzamento del progetto relativo alla variante alla strada regionale 71. Hanno votato a favore la maggioranza e il gruppo di Progetto Democratico, mentre hanno votato contro il Movimento 5 Stelle e Forza Italia. Nell'Odg si lamenta il grave dissesto di numerosi tratti viari del territorio di pertinenza ed in gestione ad enti sovracomunali: già in una delibera del giugno 2015 si evidenziava la necessità assoluta di predisporre un piano straordinario di risanamento conservativo e di manutenzione della rete provinciale e regionale, sollecitando l'immediato avvio delle procedure inerenti la "Variante del Capoluogo", finanziata per 7 milioni ma rallentata da eccessive lungaggini burocratiche. Ora, dopo oltre un anno, il Consiglio comunale con questo nuovo odg constata che un tratto della 71 fra Castiglione e Borghetto è stato ripristinato ma ciò non è sicuramente sufficiente. «Lo scorso 10 giugno - si legge nell'odg - Anas ha comunicato il piano industriale 2016-2020 che riguarda il recupero della gestione di circa 6.250 km di strade regionali e provinciali con l'obiettivo di garantire continuità territoriale alla rete italiana: la riconosciuta professionalità, esperienza e disponibilità di risorse di Anas, calata sulle nostre realtà locali garantirebbe una riqualificazione della viabilità nei tratti

che riguardano Castiglione, come la SR 71, la SR 454 Pozzuolese e la SR 599. Non è più differibile la Variante e ulteriori ritardi penalizzerebbero pesantemente il nostro territorio, la sua fruibilità, la capacità di attrazione turistica ed il suo sviluppo armonico e sostenibile, oltre che la sicurezza complessiva degli utenti della 71 che attraversa il capoluogo. Inoltre il perdurare di tale stasi amministrativa marcherebbe ancor più gravemente le differenze di trattamento rispetto ad altre aree dell'Umbria, dove sono stati portati a termine significativi interventi infrastrutturali di decongestionamento dei nuclei urbani di maggior rilievo».

Il Consiglio comunale, con l'approvazione dell'Odg, impegna il Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale, per il tramite dei componenti della Commissione consiliare lavori pubblici e sicurezza, a farsi parti attive nelle sedi preposte e in particolare presso la Regione Umbria per mezzo della Giunta e dei componenti della Commissione "Attività economiche e governo del territorio", Provincia di Perugia, Anas e a tutti i parlamentari umbri, al fine di chiedere l'inserimento nella gestione diretta dei tratti delle strade regionali 454, 71 e 599 nello spettro di applicazione del piano Anas 2016-2020. Infine Sindaco e Giunta comunale si devono rendere parte diligente e attiva nei riguardi della Regione Umbria per ottenere il rispetto delle indicazioni progettuali per l'immediato sblocco delle risorse destinate agli interventi in oggetto. ♦

ITI, 15 milioni per nuove strategie di sviluppo territoriale

Il volano di sviluppo del territorio del Trasimeno per i prossimi anni si chiama Iti (Investimento Territoriale Integrato) e si quantifica in 15 milioni di euro, sette dei quali destinati alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali e ambientali. Una nuova strategia di sviluppo che sarà gestita dalle amministrazioni pubbliche locali in forma unitaria. Ed è stata proprio la neonata Unione dei Comuni che il 19 novembre scorso, presso la propria sede di Palazzo Baldeschi a Paciano ha presentato il quadro strategico generale e il pacchetto di proposte progettuali fin qui elaborato dalle amministrazioni pubbliche per rendere partecipi, in primo luogo le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali, e in seconda battuta la collettività, sul cammino fin qui compiuto e sulle prossime tappe. I 15 milioni di fondi comunitari Iti provengono per 5,5 milioni dal Por Fesr, per 2 dal Por Fse e per 7,5 dal Psr Feasr.

Sei gli assi che saranno interessati dai futuri interventi e progetti. Il primo, quello della tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali, è la voce predominante, in quanto su di esso verrà convogliata circa la metà delle risorse disponibili, così ripartite: 3,1 milioni di euro per interventi legati al lago Trasimeno e che interesseranno alcuni tratti di lungolago e Isola Maggiore; 2,4 milioni per opere di riqualificazione urbana nei diversi centri storici; 1,5 milioni per i diversi sistemi di collegamento. Un altro asse che assorbirà una fetta importante di risorse (4,3 milioni di euro) è quello della competitività delle piccole e medie imprese, con progetti finalizzati al sostegno ai processi di aggregazione e integrazione

nella costruzione di un prodotto integrato per la destinazione turistica "Trasimeno"; all'implementazione e qualificazione di nuovi servizi; alle ristrutturazioni aziendali e ai processi di innovazione. Il terzo asse è quello dell'inclusione sociale e ad esso sono destinati 2 milioni di euro. Serviranno a dar vita ad un sistema informativo unico; a servizi di orientamento; al coordinamento con le associazioni di volontariato e le cooperative; all'attivazione di progetti per un invecchiamento attivo; a sostenere l'affido familiare e i progetti di accompagnamento al lavoro. Un milione è invece l'ammontare delle risorse per l'asse Tic "tecnologie, informazione e comunicazione" e avrà lo scopo di implementare i servizi tesi a migliorare la qualità del rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini. Infine, è stato reso noto che sono disponibili 600.000 euro per l'efficiamento delle pubbliche amministrazioni e per favorire le attività associate dell'Unione dei Comuni nei settori di propria competenza e 400.000 euro per la costituzione dell'Unione stessa. All'incontro del 19 novembre, in cui sono intervenuti rappresentanti dei settori strategici del Trasimeno, quali turismo e ricettività, agricoltura, pesca e mondo del lavoro, è seguita la predisposizione di un documento progettuale dettagliato ratificato da tutti gli otto Comuni e dalla stessa Unione, il 30 novembre. Successivamente, è stato spiegato in assemblea, lo stesso documento dovrà essere approvato dalla Giunta regionale, per poi passare alla fase operativa, attraverso una stretta collaborazione tra i diversi attori per una maggiore integrazione possibile dei diversi progetti. ♦

sei di vino
landscape restaurant
[in veranda]

Castiglione del Lago | Centro Storico | Piazza C. Caporali

075.95.31.50

www.6divino.it

www.facebook.com/6divino

DUE LOCALI UNA LOCATION CENTRO STORICO

Pica
Pica
Ristopub

[piano terra]

NUOVA LOCATION

Castiglione del Lago | Centro Storico | Via Belvedere

Nuovo testo unico per igiene ed edilizia

Il sindaco di Castiglione del Lago Sergio Batino e il presidente della Commissione Ambiente del Consiglio comunale Daniz Lodovichi hanno inviato una lettera a Confartigianato, Coldiretti, Confagricoltura e Cia nella quale si invita alla partecipazione e al contributo alla redazione del nuovo testo unico in tema di igiene ed edilizia. L'amministrazione castiglionesa intende quindi, entro la fine del 2016, predisporre un testo unico che sostituisca in forma innovativa gli attuali regolamenti edilizio, di igiene e quello per l'arredo urbano.

«In quest'ottica - si legge nella lettera - riteniamo estremamente utile e funzionale il contributo che potrà essere apportato dagli ordini e dai colleghi professionali, dall'associazione dei tecnici, da tutti i soggetti istituzionali competenti, dalle associazioni di categoria e da tutto il Consiglio comunale, con un apporto di conoscenze, suggerimenti e proposte critiche. Crediamo che ciò possa condurre alla elaborazione di un testo non solo partecipato

e quanto più condiviso possibile ma anche, soprattutto, qualitativamente elevato e coerente con la normativa sovraordinata di riferimento e le esigenze il cui soddisfacimento è il fine primario di un corretto e moderno governo del territorio.

Premesso che i regolamenti attualmente vigenti sono agevolmente consultabili nel nostro sito istituzionale, insieme alla nostra ovvia e piena disponibilità a fornire tutti i chiarimenti in merito, chiediamo la vostra cortese collaborazione per un contributo organico nelle materie predette, possibilmente entro il mese di settembre, da utilizzare per il compimento dell'attività amministrativa pre-fissata». In seguito verrà convocata la Commissione Ambiente per la formulazione della sintesi politico-amministrativa che condurrà alla redazione della bozza finale: questa bozza di regolamento sarà ulteriormente messa in partecipazione prima del voto finale dell'intera assemblea consiliare castiglionesa. ♦

Ristrutturate, ampliate e potenziate per rispondere in modo adeguato alle esigenze di tutto il bacino del Trasimeno

Inaugurate le nuove sale operatorie dell'ospedale di Castiglione del Lago

Riprende a pieno regime e potenziata l'attività chirurgica nel Trasimeno. Le nuove sale operatorie dell'ospedale di Castiglione del Lago sono state inaugurate il 5 settembre dopo una prima importante opera di riqualificazione dell'intero complesso ospedaliero, avviata a dicembre 2014, che ha interessato anche il blocco operatorio insieme ad altre importanti aree sanitarie. Hanno tagliato il nastro il direttore generale della Usl Umbria 1 Andrea Casciari, l'assessore alla coesione sociale e Welfare Luca Barberini e il sindaco di Castiglione del Lago Sergio Batino.

Dopo la messa in sicurezza per l'adeguamento antincendio e antisismico del corpo centrale dell'ospedale, che ha comportato un investimento complessivo di 2milioni di euro, sono

stati completati gli interventi sul blocco operatorio con l'acquisto di arredi e tecnologie biodinamiche (aggiornamento delle colonne esistenti per Laparoscopia HD e 3D, apparecchiature per interventi Urologia, nuove apparecchiature per l'Anestesia, una lampada scialitica e nuove pareti attrezzate in acciaio Inox), per un valore di 320mila euro finanziati con le risorse ex art. 20 L.67/88. Contestualmente all'arrivo dei nuovi strumenti, nel mese di agosto la USL 1 ha inoltre provveduto ad effettuare nel blocco operatorio degli ulteriori lavori (50mila euro finanziati con fondi propri), che hanno riguardato la realizzazione di pavimenti e rivestimenti in vinile antistatico, l'automazione di tutte le porte a scorrimento e l'adeguamento impiantistico.

«Ora, messa in sicurezza la struttura e completati gli interventi di ristrutturazione, ampliamento e aggiornamento tecnologico - sottolinea il direttore generale Andrea Casciari - l'area chirurgica dell'ospedale di Castiglione del Lago torna a lavorare a pieno regime e con un importante incremento delle attività, che sarà in grado di rispondere in modo adeguato alle esigenze dell'area del Trasimeno: urgenza chirurgica e assistenza anestesiológica garantite h24, 24 posti letto di degenza ordinaria e Day Surgery, e 3 sale operatorie all'interno del blocco, di cui una dedicata all'urgenza e due all'attività

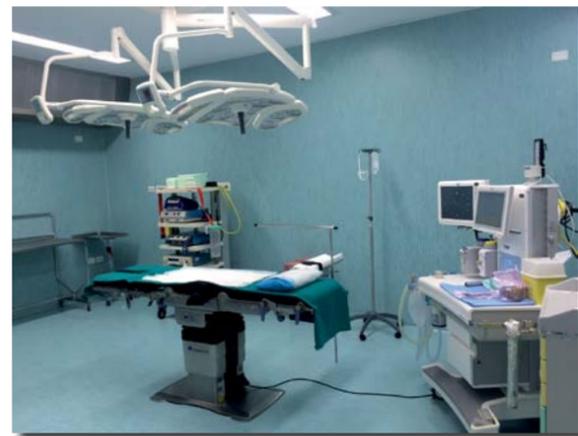
programmata, in regime di week e day surgery, di chirurgia generale, ginecologica e specialistica (oncologica, ortopedica, urologica, otorinolaringoiatrica, plastica e ricostruttiva, uro-ginecologica). A queste si aggiunge un'altra sala con 4 poltrone dedicate alla chirurgia ambulatoriale».

Intanto, la riqualificazione generale dell'ospedale sta proseguendo: infatti, nell'ambito dei finanziamenti ex art. 20 L.67/80, è previsto anche l'acquisto di ulteriori tecnologie e arredi ed è stata già attivata la procedura di gara per l'appalto integrato del progetto di ampliamento relativo alla realizzazione della palazzina adiacente destinata alla degenza di medicina e agli ambulatori, per un valore complessivo di altri 6milioni 800mila euro circa.

«Un intervento importante - ha sottolineato l'assessore regionale a Sanità, Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini - per la riqualificazione del servizio sanitario regionale in tutta la zona del Trasimeno, con l'ampliamento e il miglioramento dell'offerta nell'ospedale di Castiglione del Lago e la valorizzazione della Casa della Salute di Città della Pieve per un'integrazione vera fra assistenza ospedaliera e territoriale».

Soddisfatto anche il sindaco Sergio Batino: «Gli impegni presi dalla Regione si stanno concretizzando. La riqualificazione e il potenziamento dell'ospedale di Castiglione del Lago è una parte di un importante programma di riorganizzazione che valorizzerà l'intera rete dei servizi sanitari del Trasimeno».

«Con queste operazioni - ha detto l'assessore Barberini - diamo finalmente una risposta di qualità sul fronte della sanità in questo territorio. Questa è solo una prima parte degli interventi



di riqualificazione generale in programma da qui ai prossimi due anni, investiremo circa 10 milioni di euro per arrivare a realizzare un presidio ospedaliero altamente specializzato, capace di dare risposte non solo a questo territorio ma anche all'intera comunità regionale, facendo crescere numericamente le attività della struttura attraverso un'adeguata programmazione, con la collaborazione delle istituzioni locali e del personale sanitario. Accanto a tutto ciò - ha continuato Barberini - si interviene in maniera decisa anche a Città della Pieve, dove andremo a realizzare quella che ritengo sarà la più bella Casa della Salute della Regione Umbria, che valorizzerà ancora di più l'idea dell'integrazione fra assistenza ospedaliera e territoriale, con un investimento di 3,7 milioni di euro, di cui 2,6 per lavori e 1,1 per tecnologie. In particolare, verrà realizzato un potenziamento delle aree dell'accoglienza, dell'emergenza-urgenza, dei servizi sanitari territoriali e della degenza con più posti letto nella Residenza Sanitaria Assistita (Rsa). Ci sarà, inoltre, un deciso aumento delle attività specialistiche e ambulatoriali per dare risposte più veloci ed efficaci ai bisogni. Le procedure di gara avverranno parallelamente sia per il presidio ospedaliero di Castiglione del Lago sia per la Casa della Salute e i lavori inizieranno nei primi mesi del 2017». ♦



Il sindaco Sergio Batino con l'assessore alla sanità Luca Barberini e il direttore generale della USL Umbria 1 Andrea Casciari

Presente l'assessore regionale Cecchini: «Si completano le azioni a tutela dell'ecosistema del Trasimeno previste nel Piano stralcio» Un nuovo depuratore a Castiglione del Lago

«Con l'inaugurazione di oggi possiamo affermare che le azioni realizzate dalla Regione Umbria a tutela dell'ecosistema del Trasimeno previste nel Piano stralcio del Lago sono pressoché completate, sia per quanto riguarda la depurazione che per l'eliminazione di qualsiasi prelievo dal lago»; lo ha detto l'assessore regionale all'ambiente Fernanda Cecchini intervenendo lo scorso 23 settembre a Castiglione del Lago, alla cerimonia di inaugurazione dell'impianto di depurazione di Madonna del Soccorso, a cui hanno partecipato fra gli altri i sindaci di Castiglione del Lago, Sergio Batino, di Magione, Giacomo Chiodini, di Panicale, Giulio Cherubini, e i presidenti di Umbria Acque, Gianluca Carini e di Auri, Cristian Betti.

«L'attivazione di questo impianto, che ha un costo di 10 milioni di euro ed ha una capacità di progetto per 35 mila abitanti equivalente, consentirà infatti di migliorare ulteriormente la qualità delle acque del Trasimeno. Si tratta - ha spiegato Cecchini - di un depuratore di ultima generazione capace di ridurre il carico di azoto e fosforo nel rispetto delle norme vigenti per le aree sensibili. L'impianto è inoltre dotato di un sistema di collettamento per la raccolta di tutti gli scarichi del lago, così da eliminare in maniera sostanziale qualsiasi scarico. La Giunta regiona-

le - ha aggiunto l'assessore - ha da sempre considerato strategiche le azioni sul lago Trasimeno, investendo cospicue risorse per risolvere le problematiche emerse nel Piano stralcio e a causa delle ricorrenti crisi idriche per un ammontare complessivo di quasi 149 milioni di euro, di cui quasi 11 milioni per il sistema acquedottistico, quasi 126 milioni per il sistema irriguo e la rimanente quota per le manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle aree spondali e sul reticolo idrografico, relative a interventi di dragaggio per il ripristino dei franchi di navigazione nelle otto zone portuali, all'approfondimento delle darsene per la navigazione da diporto e alla lotta agli insetti nocivi.

In particolare grazie al Piano stralcio - ha proseguito Cecchini - sono stati pianificati gli usi delle acque e del suolo, sono state previste misure dirette a fronteggiare problemi contingenti legati alla qualità e quantità delle acque e si è provveduto a realizzare opere utili a contenere l'attuale fenomeno di abbassamento idrometrico, attraverso l'allacciamento del sistema idrico, proveniente dall'invaso di Montedoglio, alle reti irrigue attualmente alimentate dalle acque del lago. A tal fine - ha detto - la Regione ha emanato una serie di provvedimenti normativi che hanno riguar-

dato il controllo dei volumi attinti dal Lago, la salvaguardia della falda acquifera, l'emanazione di indirizzi e criteri in materia urbanistica, il contenimento dei fenomeni di erosione e di trasporto solido, il Piano forestale e i piani per il contenimento delle immissioni di nutrienti».

«Oggi - ha evidenziato Cecchini - registriamo un miglioramento delle acque del lago e, per quanto riguarda l'aspetto quantitativo, i livelli del Trasimeno dopo tanti anni hanno raggiunto

e addirittura superato lo zero idrometrico, tanto che è stato necessario procedere qualche mese fa alla riapertura del canale emissario. Con la piena attuazione del Piano di tutela delle acque e l'entrata a regime degli interventi già realizzati - ha concluso l'assessore - ci sono dunque tutti i presupposti per raggiungere l'obiettivo, che ci eravamo dati, di un reale ripristino e valorizzazione ambientale dell'ecosistema lacustre e di quello spondale del lago Trasimeno». ♦



Promozione 50 anni di attività 1966-2016

SCATTA LA PREVENZIONE

PRENOTA IL TEST GRATUITO DELL'EFFICIENZA VISIVA

E ACQUISTANDO LENTI ANTIRIFLESSO LA MONTATURA LA PAGHI 1€*

OTTICA FABRE & GIANGIO

CHIUSI SCALO | MONTEPULCIANO | CASTIGLIONE DEL LAGO
Piazza Dante, 1 | Loc. Bivio di Nottola | Centro Commerciale Agilla
Tel. 0578 20457 | Tel. 0578 707054 | Tel. 075 9525305

*Regolamento della promozione disponibile sul punto vendita. Validità della promozione 01/10/2016 - 31/12/2016

100% OTTICI OPTOMETRISTI

SEGUICI SU

Ottica Fabre E Giangio

Finanziamenti del PSR per ammodernare impianti e incrementare le produzioni olearie

Olivicoltura, un settore dinamico che esporta in Europa e in America

Il settore dell'olivicoltura rappresenta la storia millenaria e la tradizione del nostro territorio: ora però il settore deve attrezzarsi per poter avere anche un futuro. Rendere compatibile l'aspetto storico con le esigenze moderne è la sfida da affrontare e da vincere. «I magnifici oliveti millenari che abbiamo nel territorio - sostiene Romeo Pippi, vicesindaco e assessore allo sviluppo economico - dal punto di vista strettamente economico sono di difficile sostenibilità: stiamo parlando di piante enormi che consumano molto territorio e che andavano bene quando il costo della manodopera era basso.

Ora i grandi produttori adottano vere e proprie piantagioni di olivi, facilmente meccanizzabili per la cura, la potatura, i trattamenti e infine per la raccolta. Due le cose che vorrei sottolineare: da una parte occorre conservare questo grande patrimonio storico e naturale, mettendo in moto tutti i meccanismi per poterlo conser-

zare; dall'altra parte dobbiamo rendere le produzioni olearie un pezzo dell'economia agricola che sempre più deve essere multifunzionale. Dentro questo ragionamento l'invito è quello di utilizzare, da parte degli olivicoltori, tutte le misure finanziarie previste dal PSR per andare a realizzare impianti moderni che siano funzionali a creare un reddito all'azienda».

Nel Comune di Castiglione del Lago ci sono oltre 400 aziende olivicole con superfici che vanno dai 2000 mq fino a 5/10 ettari: queste aziende non sono specializzate perché questo tipo di produzione non è centrale, ma è una delle varie attività esercitate. La superficie totale è di 300 ettari circa con 90/100 mila piante. La produzione di olio oscilla intorno ai 1000 quintali, in base alle annate, e la maggior parte è per uso proprio familiare e per una propria rete di distribuzione interna.

La realtà molitoria è rappresentata da 2 azien-

de: l'Oleificio Cooperativo Pozzuolese con oltre 200 soci e il Frantoio Olivestri di Petignano che si spartiscono rispettivamente il 70 e il 30 per cento della produzione. «Le due aziende si stanno muovendo bene sul mercato nazionale - precisa Pippi - e ora anche su quello internazionale: Vestri vende circa 100 quintali di olio sul mercato americano, mentre molto significativa in Italia e nel Nord Europa la presenza dell'Oleificio Pozzuolese.

L'Amministrazione crede molto nella salvaguardia della tradizione ma sempre con una attenta programmazione degli investimenti, per ammodernare le aziende. Il lavoro che stiamo facendo con la Strada dell'Olio serve a sostenere gli oliveti storici che fanno parte del nostro patrimonio culturale e paesaggistico. La valorizzazione dell'oliveto del Poggio rientra in questo piano». ♦

Gabriele Olivo

Il segreto è nelle materie prime e nel rispetto delle tradizioni, dell'ambiente, del territorio

Pluripremiate Eccellenze Castiglionesi

L'Azienda Agricola Tiezzi Letizia, situata in Pozzuolo, nel Castiglione, è un'azienda a conduzione familiare dal 1951, quando venne acquistata dalla famiglia Tiezzi, i fratelli Santi e Mario Tiezzi, e poi condotta, dagli anni novanta, dalla figlia Tiezzi Letizia. La punta di diamante dell'Azienda è l'olio extra vergine di oliva, a cui fanno eco la produzione di Zafferano, di Fagiolina del Trasimeno, di Legumi, di confetture e di prodotti tipici, tutti prodotti di nicchia, coltivati seguendo il principio del rispetto assoluto delle tradizioni, del territorio, dell'ambiente e delle materie prime, puntando ad ottenere un'eccellente qualità.

L'olio extra vergine di oliva, produzione predominante all'interno dell'Azienda Tiezzi, viene ottenuto grazie alla lavorazione delle olive, che avviene sempre entro le 24h dalla raccolta,

presso il Frantoio Olivestri, sin dal 1989, ottenendo così un prodotto dalle eccellenti qualità organolettiche, che viene fornito sia a clienti locali che nazionali, e a ristoratori del luogo.

Proprio grazie alla qualità del suo lavoro, al legame con il territorio, l'Azienda Agricola Tiezzi Letizia si è distinta nella sua continuità e nell'eccellenza prodotta, tanto da essere premiata all'edizione Expo 2015 di Milano. Di recente nell'azienda Agricola Tiezzi Letizia, i primi di luglio, si è svolto un interessante convegno sulla difesa dell'olivo dalla mosca, che annoverava come relatore il gentilissimo Professore Claudio Pucci. Il quale nella sua relazione ha spiegato gli aspetti tecnici e i tempi per la difesa e la cura delle nostre piante e quando e se occorre intervenire.

Le difficoltà climatiche primaverili, riscontrate in quest'annata 2016, hanno comportato uno



Azienda Agricola Tiezzi Letizia

sviluppo importante del principale nemico della nostra olivicoltura, la mosca. Il monitoraggio che, orienta i produttori e consente di praticare una difesa efficiente a basso impatto ambientale, ha segnalato la necessità di intervenire nello scorso mese di luglio. Pertanto chi ha trattato avrà senza dubbio un ottimo raccolto sia in termini di quantità che di qualità tenendo conto che gli sbalzi termici tra il giorno e la notte fanno aumentare nella pianta di olivo i polifenoli che sono sostanze utilissime alla nostra salute.

Al convegno hanno partecipato Guido Vestri, il vicesindaco Romeo Pippi, e numerosi imprenditori del luogo, ai quali va il mio più grande ringraziamento.

Il frantoio Olivestri, vanta una tradizione quasi ottuagenaria, fondato da Dino Vestri (padre dell'attuale titolare Guido) nel lontano 1938, oggi conta di un moderno impianto che lavora con macchinari di acciaio inox a bassa temperatura ed elevata capacità di lavorazione (2 tonnellate di olive all'ora).

L'Oleificio Pozzuolese, una realtà solida e dinamica

La Cooperativa Oleificio Pozzuolese è stata costituita nel 1968. L'iniziativa fu presa da un ristretto numero di soci con lo scopo di migliorare la qualità dell'olio prodotto in zona, nell'interesse del socio produttore e del cliente consumatore. Attualmente i soci sono più di 200.

Nel tempo lo stabilimento è stato ammodernato con la realizzazione di una sala imbottigliamento e stoccaggio e la sostituzione del vecchio impianto con un moderno macchinario a ciclo continuo. La Cooperativa, oltre alla lavorazione delle olive dei soci, effettua anche moliture conto terzi.

L'Azienda partecipa a diversi progetti con altre strutture sia private che istituzionali (Parco Tecnologico, Università di Perugia, APROL, ecc.) sempre con l'obiettivo di ottenere l'eccellenza del prodotto. La Cooperativa è anche inserita nel controllo tracciabilità dell'UNAPROL.

La struttura produce olio di alta qualità, tipico della zona DOP del Lago Trasimeno: l'Oleificio Pozzuolese lavora sempre per far conoscere, al mercato italiano ed europeo, sia il prodotto che il nostro territorio, come dimostrano gli eccellenti risultati ottenuti, per due anni di seguito, alla fiera internazionale Slow Food di Stoccarda. ♦

Sergio Maneggia

Nei primi anni 2000, ha iniziato ad avere importanti esportazioni di extravergine in California quando dopo qualche modesta esportazione, è successo che nell'anno 2003 il frantoio Olivestri ha vinto una medaglia d'oro all'esposizione mondiale di Los Angeles (L.A. Country Fair).

Da quel momento si sono ovviamente incrementate le vendite di olio che si sono consolidate in importanti ristoranti delle città di S. Francisco, Los Angeles e Las Vegas, e che di recente hanno coinvolto anche la città di Denver in Colorado, fino a Houston in Texas, "conquistata" con l'ultima campagna olearia.

Occorre dire che oltre le esportazioni che contribuiscono ad accrescere l'apprezzamento dei nostri prodotti sul mercato americano, il frantoio Olivestri svolge un importante servizio per gli olivicoltori locali; effettua infatti anche servizio di trasporto di olive e di olio tanto da annoverare una numerosa clientela (oltre 1000 utenti) sia dal castiglione che dai comuni limitrofi.

Tra i servizi che il frantoio Olivestri fornisce ai clienti c'è anche il confezionamento di olio che consente, ai medesimi, la possibilità di immettere sul mercato il meraviglioso prodotto delle nostre olive. ♦

Letizia Tiezzi



Castiglione vince la sfida del Centro commerciale naturale: primo progetto nel bando regionale

Una buona notizia per l'economia castiglione. Il Comune di Castiglione del Lago ha vinto la sfida del bando regionale per la creazione di centri commerciali naturali nei paesi dell'Umbria, un progetto al quale hanno aderito 30 imprese del commercio, turismo e artigianato castiglionesi. Insieme a Panicale, che ha presentato un progetto integrato con Piegara, Città della Pieve e Orvieto, per Castiglione del Lago si apre un'importante occasione di investimento misto pubblico e privato: infatti, come previsto dal bando della Regione Umbria, la parte comune degli interventi previsti dai progetti riguarda la realizzazione dei marchi per i centri commerciali naturali e delle rispettive fidelity card, la messa a disposizione delle reti WiFi, la segnaletica al servizio degli utenti. Molte imprese hanno poi colto l'occasione del bando anche per interventi di riqualificazione delle proprie attività. La gestione di tutti i progetti è stata curata da Confcommercio Umbria.

Il progetto castiglione ammonta a 650 mila euro e la Regione Umbria lo finanzia per 250 mila euro, il massimo previsto per un solo comune: il resto saranno investimenti privati delle 30 imprese del commercio, turismo e artigianato che hanno aderito al CCN di Castiglione.

«Siamo di fronte ad un grande risultato di squadra - ha commentato il vicesindaco e assessore allo sviluppo economico Romeo Pippi - che darà un sicuro impulso all'economia delle piccole imprese locali. L'Amministrazione comunale ha creduto da subito al progetto che migliorerà l'offerta commerciale nel territorio: oltre al supporto organizzativo ci siamo impegnati a dare un contributo in conto interessi sugli investimenti delle aziende relativi al progetto e poi interverremo direttamente per le spese comuni relative alla cartellonistica e al software di gestione. Voglio anche sottolineare che dei 4 progetti ammessi 3 sono relativi alla zona del Trasimeno». ♦



BOCCHETTA
IMPRESA FUNEBRE

SERVIZIO 24 H

Gino Bocchetta 347 3523736

Colonna di Sanfaticchio
Via Piemonte, 53 tel. 075 9589680

ginobocchetta@gmail.com

Castiglione del Lago
Via Roma, 118 tel. 075 9653028

www.bocchettaimpresafunebre.com

Cooperativa Oleificio Pozzuolese
Società Cooperativa Agricola

Molitura olive per soci e non
Negozio con Vendita diretta Olio

Via Croce, 3 - 06061 Pozzuolo Umbro (Pg)
Tel. e Fax 075 959151 e-mail: oleificioozzuolese@yahoo.it

PASTA E PASTICCINI
di Adalgisa Battaglini

Produzione a mano secondo tradizione
di pasta fresca e dolci
Specialità regionali

Via Roma, 95 - 06061 Castiglione del Lago (PG)
Tel. 075 9653205
info@pastaepasticcini.it - www.pastaepasticcini.it